Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI *(IdSua:1599682)*
Nome del corso in inglese	ANIMAL PRODUCTION SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIOTTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE VETERINARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCHI	Francesca		PA	0,5	
2.	DI IACOVO	Francesco Paolo		PO	1	
3.	FANELLI	Diana		RD	0,5	

4.	FORZAN	Mario		PA	0,5	
5.	FRONTE	Baldassare		RU	1	
6.	MARIOTTI	Marco		PO	1	
7.	MARTINI	Mina		PO	0,5	
8.	MARZONI FECIA DI COSSATO	Margherita		PA	1	
9.	MILLANTA	Francesca		PA	1	
10.	NUVOLONI	Roberta		PA	0,5	
11.	PAPINI	Roberto Amerigo		PA	1	
12.	RUSSO	Claudia		PA	1	
13.	SAIA	Sergio		PA	0,5	

Rappresentanti Studenti	GIANNOTTI Dina d.giannotti4@studenti.unipi.it MANCINI Ilaria i.mancini6@studenti.unipi.it PERILLO Jessica j.perillo@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	Adriano De Cristofaro Stefano Degl'Innocenti Cesare Di Notte Jacopo Goracci Marco Mariotti Margherita Marzoni Tommaso Mearini Sara Minieri Francesca Pedonese Jessica Perillo Daniele Scarselli Barbara Turchi
Tutor	Francesca Pedonese Francesca Cecchi Barbara Turchi Filippo Fratini Roberta Nuvoloni Sergio Saia ESTER FABRI ALICE DI LORENZI IRENE GRIFONI MARTINA COCCO ELISA VIRGILI SARA INNOCENZA GENTILE CHIARA NUCCI ALE IA BONECHI ADRIANO DE CRISTOFARO JESSICA PERILLO CLAUDIA CLEMENTI FEDERICA FONTANELLI

Il Corso di Studio in breve

01/06/2023

Il CdS triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPL) intende formare figure professionali esperte delle Produzioni Animali, in grado di rispondere alle aspettative del mondo operativo dei comparti agro-zootecnico e agro-alimentare. L'obiettivo del corso è quello di formare laureati triennali con competenze specifiche che siano in grado di svolgere compiti tecnici, gestionali, di controllo e di supporto alle attività produttive, alle aziende, ai laboratori e ai servizi dei diversi settori delle produzioni animali. A tale scopo, durante il percorso di studi, particolare attenzione è rivolta alle tecniche di allevamento, al benessere animale, alle tecniche agronomiche per la produzione e la gestione delle materie prime per l'alimentazione animale, alla formulazione di diete destinate agli animali da reddito, all'igiene dell'allevamento e alle tecniche di riproduzione assistita nelle specie animali in produzione zootecnica. Il laureato triennale inoltre acquisisce anche gli elementi basilari per l'ottimizzazione delle produzioni in funzione delle risorse economiche dell'azienda agro-zootecnica. Vengono infine fornite le competenze di base per operare nella filiera agro-alimentare, dalla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti, alla verifica della qualità e della sicurezza nelle filiere di produzione, con particolare attenzione all'igiene e al miglioramento quanti/qualitativo delle produzioni animali. Le acquisizioni formative previste comprendono lezioni teoriche, seminari di approfondimento tenuti da liberi professionisti o esperti del settore, esercitazioni in aula o in laboratorio e lezioni fuori sede presso allevamenti, industrie mangimistiche, industrie alimentari e laboratori di ricerca. Il percorso triennale non prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, anche se è previsto che lo studente possa svolgere un periodo di tirocinio facoltativo in aziende/laboratori convenzionati. Il percorso formativo è completato dalla discussione di una prova finale di tipo compilativo su un argomento scelto dal candidato e concordato con un docente del corso di studio.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Negli ultimi anni l'Università di Pisa è stata impegnata in una profonda riorganizzazione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, responsabilità e qualità. L'attuazione di tale riforma dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e realtà produttiva.
Da incontri informali con le imprese del territorio e gli enti del settore, è scaturito un parere sull'ordinamento didattico del CdS, modificato secondo quanto previsto dalla riforma del 2004.
Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello, nelle lauree magistrali, gli indirizzi specialistici che potranno coprire le esigenze di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente; è stata inoltre sottolineata, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, come previsto in seguito al riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà nuove consultazioni ed incontri con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/02/2024

Le consultazioni vengono svolte da figure coinvolte a vario titolo nel Corso di Studio (principalmente Presidente e Vicepresidente del CdS), monitorate dal Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento, valutate dal Gruppo di Riesame e riferite alla struttura didattica di riferimento (Consiglio di Corso di Studio).
Le consultazioni possono articolarsi in consultazione di documenti o consultazione di parti interessate (pubbliche o private). Le figure oggetto di consultazione sono riconducibili a 3 categorie:
1. soggetti che hanno esperienza diretta con la tipologia di laureato formato dal CdS e che hanno conoscenza dei profili professionali che il CdS intende formare;
2. ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro;
3. docenti di altri CdS (anche affini) a livello nazionale.
I rappresentanti del mondo del lavoro sono presenti nel Gruppo di Riesame al fine di valutare la rispondenza tra il percorso formativo e le necessità del territorio.
Il CdS in STPA Triennale ha inoltre instaurato rapporti con il mondo del lavoro tramite attività pratiche (lezioni fuori sede), previste nell'ambito di insegnamenti e tramite i seminari professionalizzanti. Ai seminari partecipano figure professionali appartenenti a differenti ambiti produttivi ed anche laureati in STPA già impiegati in ambito lavorativo che contribuiscono alla revisione del CdS. I seminari professionalizzanti, organizzati in ognuno dei due semestri e inseriti nell'orario delle lezioni, rappresentano un'occasione di incontro tra le parti interessate e gli studenti, nei quali vengono discusse le richieste del mondo delle produzioni animali, dei servizi e delle professioni. Infine, il CdS organizza annualmente incontri con organizzazioni professionali, come il Collegio degli Agrotecnici. Tutte le parti interessate coinvolte sono invitate a

compilare un questionario (vedi pdf allegato) di verifica e valutazione del CdS.

Nel 2022 sono stati realizzati i seguenti incontri: il 5 maggio 2022 incontro per via telematica con il Collegio degli Agrotecnici; il 29 aprile 2022 un seminario professionalizzante dal titolo “HIGH TECH IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA”, a cui hanno partecipato come soggetti esterni la Dr.ssa Bruno Agazzani (Agronomo, esperta in Ag. di precisione, Direttrice della Fondazione Negrini), il Dr. Fabrizio Sibilla (S&C Best - Biogas), Dr. Piotr Skup (Moocall); il 25 novembre 2022 un seminario professionalizzante dal titolo “OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PUBBLICO PER I SISTEMI ZOOTECNICI', a cui hanno partecipato come soggetti esterni il Dott. For. Lorenzo Vagaggini (Federazione Regionale Toscana Dottori Agronomi e Dottori Forestali), la Dott.ssa Marta Agujari (Libera Professionista), il Dott. Agr. Stefano Segati (Artea), il Dott. Daniele Scarselli (Ordine degli Agronomi), la Dott.ssa Donatella Ciofani (Terre Regionali Toscana), il Dott. Agr. Luca Arzilli (Associazione Regionale Allevatori), Dott. Jacopo Goracci (Tenuta di Paganico), la Dott.ssa Angela Galasso (Agriculture Rural Brokers).

Nel 2023 sono stati realizzati i seguenti incontri: il 28 aprile 2023 un seminario professionalizzante per via telematica dal titolo “PROFESSIONALITÀ EMERGENTI PER UNA ZOOTECNIA SOSTENIBILE”, a cui hanno partecipato come soggetti esterni il Dr. Andrea Righini (Consorzio PecorinoToscano), la Dr.ssa Erminia Sezzi (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana), il Dr. Simone Stefanini (Cooperativa Agricola ProGeo), il Dr. Stefano Garimberti (Associazione regionale allevatori Lombardia), la Dr.ssa Antonella Domenici (Unione Nazionale Filiere Agroalimentari delle Carni e delle Uova - Unaltalia), il Dr. Marco Omodei Salè (CSQA certificazioni); il 23 novembre 2023 un seminario professionalizzante dal titolo “LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LA LAUREATA E IL LAUREATO IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPA)”, a cui hanno partecipato come soggetti esterni il Dr. Rosario Licitra (Consigliere Nazionale FIDSPA e Coordinatore Gruppo Regionale Toscana), la Dr.ssa Valentina Carbone (INVE Aquaculture), il Dr. Tommaso Mearini (Az. Agr. Mearini), la Dr.ssa Margherita Vanni (Az. Agr. La Fattoria di Margherita); dal 15 al 19 maggio 2023 è stato realizzato un progetto speciale per la didattica ad Anversa degli Abruzzi (AQ) dal titolo “LIVING LAB SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEGLI ALLEVAMENTI”, nel quale è stato favorito l’incontro e lo scambio attivo fra gli studenti e gruppi di attori locali operanti nell’ambito delle problematiche più attuali della moderna zootecnia.

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Questionario consultazioni con le organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Zootecnico e Tecnico del comparto agro-alimentare per le produzioni animali

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è una figura professionale il cui compito è quello di gestire gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari e in particolare:
• Applicare le tecniche di allevamento e gestire il benessere animale;
• Applicare le tecniche agronomiche per la produzione e la gestione delle materie prime per l'alimentazione animale
• Formulare le diete destinate agli animali da reddito;
• Gestire l'igiene dell'allevamento e delle produzioni;
• Operare per il miglioramento quanti/qualitativo delle produzioni animali;
• Applicare le metodiche di inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini;
• Svolgere attività di organizzazione, assistenza tecnica e verifica della qualità e della sicurezza nelle filiere dei prodotti

di origine animale;
• Ottimizzare le produzioni in funzione delle risorse economiche dell'azienda agro-zootecnica.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il laureato deve acquisire competenze specifiche sia di tipo tecnico che scientifico relativamente all'allevamento, al benessere, all'alimentazione e all' igiene degli animali da produzione, nonché alla qualità e all'igiene delle produzioni.
Sono richieste inoltre competenze inerenti la conoscenza di una lingua europea e la capacità di operare sia in modo autonomo che in gruppo in ambito zootecnico.

sbocchi occupazionali:
I laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possono operare come dipendenti, liberi professionisti/consulenti nelle seguenti attività:
• Aziende zootecniche, agro-zootecniche e di acquacultura
• Industrie mangimistiche
• Industrie agro-alimentari
• Servizi di miglioramento genetico
• Laboratori per l'analisi ed il controllo delle materie prime e dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale
• Associazioni di categoria
• Enti territoriali pubblici
• Altre organizzazioni nazionali e internazionali
I laureati hanno inoltre la possibilità di completare il percorso formativo accedendo a corsi di Laurea Magistrale.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
3. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
4. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

18/03/2020

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/.

Verifica delle conoscenze: il corso di Studio è a numero programmato a livello locale. Le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di ammissione
con le modalità indicate nel Regolamento del Corso di Studio.
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di 3 per Matematica (soglia per l'assegnazione degli OFA) acquisiscono gli OFA. Gli studenti con OFA potranno usufruire di strumenti di supporto messi a disposizione dal Dipartimento e illustrati nel sito del Corso di Studio (http://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/).
Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente per l'attribuzione o meno degli OFA.
Modalità di assolvimento degli OFA: gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e saranno assolti tramite il superamento di prove in itinere della materia di base deficitaria (Matematica) oppure con il superamento dell'esame di profitto dell'Insegnamento di 'Matematica, fisica e statistica', o ancora superando i Test TOLC–AV erogati in apposite date stabilite per il recupero degli OFA. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

24/01/2024

Requisiti di accesso: per essere ammessi al corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/.
Modalità di verifica: il possesso delle conoscenze richieste è verificato mediante il test TOLC-AV offerto dal CISIA, che può essere sostenuto sia in modalità TOLC@CASA sia in modalità TOLC in presenza, in qualunque data e presso qualunque sede, e tramite l'esame del curriculum.
Il test TOLC-AV consiste in una prova a risposta multipla in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare, ciascuno con più risposte possibili di cui una sola esatta.
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): la verifica delle conoscenze in ingresso ha esito positivo se lo studente ha ottenuto un punteggio minimo di 3 nella sezione di Matematica in un TOLC-AV.
Gli studenti per cui la verifica delle conoscenze in ingresso ha avuto esito negativo acquisiscono gli OFA, ma possono comunque iscriversi al corso di studio.
Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente per l'attribuzione o meno degli OFA.
Strumenti di supporto: Gli studenti con OFA potranno usufruire di strumenti di supporto messi a disposizione dal Dipartimento e illustrati nel sito del Corso di Studio (http://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/).
Modalità di assolvimento degli OFA: gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e saranno assolti tramite il superamento di prove in itinere della materia di base deficitaria (Matematica) oppure con il superamento dell'esame di profitto dell'Insegnamento di 'Matematica, fisica e statistica', o ancora ottenendo un punteggio minimo di 3 nella sezione di Matematica di un Test TOLC-AV sostenuto in data successiva all'iscrizione al corso. E' previsto un corso di recupero 'Matematica 0' con test finale.
Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.

Link: http://

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/03/2020

Il Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ha la finalità di formare laureati che possiedano conoscenze concernenti l'allevamento delle specie zootecniche e le produzioni che ne derivano. I laureati potranno operare professionalmente in tutti gli ambiti delle produzioni animali , quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari.

I campi di attività dei laureati del corso di studi sono quindi l'ambito zootecnico-nutrizionistico e quello agro-alimentare. La strutturazione del Corso di Laurea permetterà di fornire allo studente un percorso di studi mirato a tali esigenze formative, con adeguati approfondimenti delle tematiche di carattere professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite durante la formazione universitaria nel titolo di laurea riportato nel diploma. Per il laureato sarà inoltre possibile proseguire il proprio percorso formativo con la laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.

Struttura del percorso di studio
I laureati del Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ottengono, attraverso gli insegnamenti previsti nel primo anno di corso, le conoscenze necessarie e sufficienti per la loro specifica formazione professionale e scientifica nei settori della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, della genetica e della statistica, dell'anatomia e della fisiologia; tali conoscenze costituiscono le basi per la comprensione del funzionamento di organi ed apparati e del metabolismo animale, permettendo in seguito una più proficua comprensione delle materie professionali.

I laureati ottengono conoscenze specifiche nelle seguenti aree:
a) Area zootecnico-nutrizionistica (genetica, miglioramento genetico, valutazione morfo-funzionale, zootecnia, agronomia e coltivazioni foraggere, alimentazione, etologia e benessere animale, legislazione zootecnica, economia); il laureato dovrà possedere una buona conoscenza delle popolazioni animali e delle loro attitudini produttive, valutandone, le produzioni dal punto di vista quanti-qualitativo, conoscendone i fabbisogni nutritivi e le tecniche di alimentazione, armonizzando le tecniche di allevamento in rapporto all'adattamento fisio-etoclimatologico degli animali, nel rispetto del loro benessere e del contesto ecologico. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative alla normativa del settore e agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-zootecnici. Infine il laureato acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

b) Area igienistico-tecnologica (patologia generale, microbiologia, parassitologia, igiene degli allevamenti, industrie e tecnologie alimentari, economia); il laureato dovrà possedere conoscenze e competenze operative di igiene, microbiologia e tecnologia applicate alle fasi di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-alimentari. Infine acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

Il laureato acquisisce inoltre capacità di elaborazione di metodi di indagine scientifica specifica che risulteranno indispensabili per la soluzione razionale dei molteplici problemi che si potranno presentare nella sua attività professionale.

Il percorso di studi prevede al primo anno l'acquisizione di conoscenze di base (anatomia, botanica, matematica e fisica, statistica, chimica, genetica), e di quelle relative all'informatica e ad una lingua straniera, nonchè di competenze in una materia caratterizzante (biochimica).

Al secondo anno vengono acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (agronomia, coltivazione e conservazione dei foraggi, economia, fisiologia degli animali domestici, nutrizione e alimentazione animale, patologia generale e comparata) nonché a materie affini-integrative (valutazione morfo-funzionale, microbiologia generale,immunologia, parassitologia).

Al terzo anno vengono infine acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (igiene veterinaria e legislazione zootecnica, industrie e tecnologie alimentari, microbiologia applicata alle produzioni animali, tecnologie di allevamento degli animali in produzione zootecnica) nonché ad una materia affine-integrativa (strumenti e metodi dello sviluppo rurale). Il Corso di studio non prevede tirocinio obbligatorio, qualora gli studenti chiedano di svolgere attività di tirocinio il corso di studio si riserva di riconoscere tale attività come crediti a scelta.

Il Corso di Studio non prevede curricula.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine degli studi i laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali devono possedere: conoscenze di base (matematica, fisica, chimica, biologia, anatomia, genetica, fisiologia animale e informatica); conoscenze in discipline specialistiche relative a tecniche e gestione dei sistemi di produzione (alimentazione e tecnologie di allevamento), all' igiene degli allevamenti e dei sistemi di produzione (microbiologia, malattie infettive e parassitarie, profilassi, tecnologia e igiene degli alimenti, qualità, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti) ed agli aspetti di tipo economico-amministrativo. Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite mediante le lezioni frontali, attività pratiche rappresentate da visite didattiche (attività pratica in campo, in allevamenti ed impianti), esercitazioni in aula ed in laboratorio, ed attività individuali e di gruppo. La modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, redazione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi, discussione in aula e/o nel corso delle attività pratiche. Tali modalità mirano alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse, di esaminare casi-studio e risolvere problematiche.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso di studio, attraverso le attività formative pratiche, come esercitazioni in aula e laboratorio e visite didattiche, intende fornire le seguenti capacità del saper	

	fare: - capacità di applicare scelte di gestione coerenti con le specie animali impiegate nelle produzioni zootecniche; - capacità di effettuate la gestione pratica dell'alimentazione e del razionamento degli animali in produzione zootecnica; - capacità di applicare le tecniche di miglioramento genetico negli animali in produzione zootecnica; - capacità di gestire l'igiene degli allevamenti garantendo la sicurezza delle produzioni; - capacità di eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali; - capacità di mettere in atto eventuali miglioramenti all'interno delle filiere zootecniche; - capacità di mettere in atto le strategie necessarie per risolvere le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche; - capacità di attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale. L'accertamento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio, in campo ed in allevamento nell'ambito degli insegnamenti dei settori disciplinari di base e caratterizzanti e tramite prove scritte/o orali. Le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento verranno completate con la preparazione della prova finale nella quale verrà accertata la padronanza di strumenti acquisiti nel percorso di studio e la capacità di predisporre l'elaborato in piena autonomia critica.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle DISCIPLINE SCIENTIFICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze di base di:
- matematica, fisica e statistica;
- biologia e botanica;
- chimica generale, inorganica e organica e biochimica;
- genetica animale e miglioramento genetico;
- anatomia e fisiologia delle principali specie di interesse zootecnico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline di base per la comprensione degli insegnamenti successivi.
La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la

discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito il materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico, utilizzando la piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze Veterinarie, per garantirne una più ampia accessibilità.
L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)
059EE BOTANICA (cfu 6)
001CE CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)
463GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)
362GG GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (cfu 9)
102ZW INFORMATICA (cfu 4)
103ZW LINGUA (cfu 5)
006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA url
BOTANICA url
CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE url
FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE url
GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO url
INFORMATICA url
LINGUA STRANIERA url
MATEMATICA, FISICA E STATISTICA url

Area delle PRODUZIONI ANIMALI

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze relative a:
- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione animale e le principali tecniche agronomiche;
- la valutazione chimica e nutrizionale degli alimenti per uso zootecnico, i fattori che ne condizionano il valore nutritivo e la loro utilizzazione nella formulazione di razioni alimentari di poligastrici e monogastrici;
- la valutazione morfologica di animali in produzione zootecnica;
- le tecniche di allevamento di poligastrici e monogastrici;
- le tecniche di allevamento degli avicoli e cunicoli;
- le tecniche di produzione in acquacoltura;
- le tecniche di riproduzione assistita nelle principali specie zootecniche;
- i principi di base dell'economia dell'azienda agraria e gli strumenti di politica agraria e sviluppo rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:
- affrontare le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche;
- intervenire a livello di preparazione di razioni alimentari idonee per le diverse specie zootecniche;
- eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali;
- valutare morfologicamente gli animali in produzione;
- applicare tecniche di allevamento sostenibili nel rispetto del benessere animale;
- applicare tecniche di fecondazione assistita;

- applicare le tecniche di gestione economica all'impresa zootecnica.
Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.
Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. In questo modo lo studente sarà spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.
Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.
La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in azienda. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.
L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
485GG AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (cfu 6)
461GG COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI (cfu 6)
462GG ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA (cfu 6)
135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)
603ZW PROVA FINALE (cfu 3)
465GG RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO (cfu 6)
419ZW SCELTA (cfu 12)
297GG STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE (cfu 6)
363GG VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE (cfu 4)
508GG TECNOLOGIA DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI (12 CFU)
509GG ZOOCOLTURE (12 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE url
COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI url
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA url
NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE url
PROVA FINALE url
RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO url
STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE url
VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE url
ZOOCOLTURE url

Area IGIENICO - TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica lo studente acquisirà conoscenze relative a:
- i principi di microbiologia;
- le principali malattie infettive e parassitarie degli animali;
- i principi di patologia generale;

- i principi di igiene degli allevamenti;
- le tecniche di conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari;
- i processi chimico-fisici e microbiologici che intervengono durante la conservazione e la trasformazione degli alimenti e le problematiche igieniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:
- affrontare le principali problematiche relative alla gestione igienica delle aziende zootecniche e agro-alimentari;
- intervenire a livello tecnico nei processi di trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale;
- gestire l'igiene dei processi di trasformazione;
- eseguire analisi di routine su alimenti di origine animale;
- impostare un percorso di tracciabilità nel contesto di una filiera produttiva;

Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende agro-alimentari e di ogni altra attività connessa al settore delle produzioni animali, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.
Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. Si ritiene che in questo modo lo studente sia spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.
Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio o in azienda nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti oltre che in occasione dell'eventuale tirocinio e nella preparazione della prova finale.
Per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.
L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
464GG IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI (cfu 6)
132GG INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (cfu 12)
133GG MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI (cfu 6)
283GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
136GG PATOLOGIA GENERALE COMPARATA (cfu 6)
603ZW PROVA FINALE (cfu 3)
419ZW SCELTA (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI url
INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI url
MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI url
MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA url
PATOLOGIA GENERALE COMPARATA url
PROVA FINALE url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali - è capace di valutare lo stato dell'arte nel campo delle scienze zootecniche e delle tecniche alimentari per gli animali in produzione; - sviluppa la sua capacità di giudizio ed è in grado di scegliere, in funzione della situazione, le soluzioni più appropriate nei settori dell'allevamento e delle produzioni animali. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le valutazioni ottenute negli esami previsti dal piano di studio e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.	
Abilità comunicative	Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possiede capacità di comunicazione e di relazioni inter-personali per attività multidisciplinari; ha conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in forma scritta e orale, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari specifici. L'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, è verificata mediante la valutazione dell'elaborato relativo alla prova finale, esposto oralmente alla commissione.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali: - possiede gli strumenti per effettuare autonomamente un aggiornamento permanente, sia in ambito nazionale sia internazionale, delle proprie conoscenze in materia normativa, tecnologica e strumentale del settore zootecnico e agro-alimentare; - acquisisce un metodo di studio e di apprendimento adeguato per gestire in maniera autonoma l'aggiornamento professionale, un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale oppure in specializzazioni relative ad argomenti di particolare interesse professionale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, tramite l'eventuale presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.	

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/06/2022

Le attività affini e integrative, scelte nei settori tipici delle attività formative caratterizzanti della classe, sono state previste al fine di formare un laureato triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali con una preparazione approfondita e maggiormente integrata nelle sue diverse componenti. L'inserimento del SSD AGR/01 (Economia ed estimo rurale) risponde all'esigenza di estendere la formazione degli studenti relativamente alla politica di sviluppo rurale in Europa e agli strumenti e ai metodi utilizzabili per lo sviluppo rurale sia a livello aziendale che territoriale, temi di grande ricaduta sia nella formazione del laureato che nell'eventuale proseguimento degli studi. L'inserimento del SSD AGR/19 (Zootecnica speciale) risponde all'esigenza di integrare la formazione degli studenti relativamente alla valutazione morfofunzionale degli animali monogastrici e poligastrici in produzione zootecnica. Infine, l'inserimento tra le attività affini e integrative dei SSD VET/05 (Malattie infettive degli animali domestici) e VET/06 (Parassitologia e malattie parassitarie degli animali) è necessario per fornire elementi aggiuntivi alla formazione degli studenti su aspetti più specifici della microbiologia generale, dell'immunologia veterinaria e della parassitologia, discipline indispensabili per una corretta comprensione dei piani di profilassi delle malattie infettive e delle parassitosi degli animali in produzione.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

02/02/2017

Per essere ammesso all'esame di Laurea lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studio. In particolare lo studente dovrà aver superato il test di conoscenza della lingua straniera ed acquisito i crediti di informatica previsti dal regolamento. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea.
Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2020

L'elaborato finale (EF) consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, di tipo compilativo, su un argomento concordato con un docente del CdS,; a tale elaborato sono attribuiti 3 CFU. La valutazione viene svolta dalla Commissione di Elaborato Finale come segue.
a) valutazione della carriera universitaria (punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che deriva dalla media delle votazioni ottenute nei singoli esami sostenuti durante il Corso di Laurea, riportata in centodecimi);
b) valutazione dell'elaborato concordata e proposta dal Relatore e dal Controrelatore in base ai criteri sotto riportati:
- valutazione attualità e attinenza all'indirizzo del Corso di Studio: punteggio massimo 2 punti;
- valutazione ricerca bibliografica di riferimento - punteggio massimo 2 punti;
- valutazione dell'organizzazione e della chiarezza dimostrata nella stesura dell'EF e capacità di analisi critica: punteggio massimo 2 punti;

Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti.
a) Valutazione della presentazione dell'elaborato finale
La Commissione valuta la capacità di presentazione dell'elaborato da parte dello studente. In particolare i membri della Commissione stabiliscono, di comune accordo, il punteggio della discussione dell'EF, secondo i seguenti criteri: capacità espositiva e qualità del materiale di supporto (presentazione): massimo 1 punto; capacità di rispettare i tempi di esposizione: massimo 1 punto;
Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 2 punti.
In totale, il punteggio massimo attribuibile è di 8 punti.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze e tecnologie delle produzioni animali (STP-L)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10444

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.vet.unipi.it/orario-stpl/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.vet.unipi.it/calendario-esami-di-profitto-2/

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5237-area-agraria-e-veterinaria

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE link	SAIA SERGIO	PA	6	64	✔

		corso 1						
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE *(modulo di CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE)* link			6		
3.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA link	ARDUINI IDUNA	PA	6	88	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA *(modulo di CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE)* link			6		
5.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO link	CECCHI FRANCESCA	PA	9	94	✔
6.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA link			4		
7.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIPI.IT link			2		
8.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI - SAI@UNIPI.I link			2		
9.	NN	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA link			5		
10.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI link			2		
11.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI link			6		
12.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA link			6		

13.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE link		6			
14.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI link		6			
15.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA)* link		6			
16.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA link		10			
17.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE link		6			
18.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA)* link		4			
19.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE COMPARATA link		6			
20.	AGR/19	Anno di corso 2	VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE link		4			
21.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI link		6			
22.	VET/04	Anno di corso 3	IGIENE E TECNOLOGIE ALIMENTARI *(modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI)* link		6			
23.	VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE *(modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI)* link		6			
24.	VET/04	Anno di	INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI link		12			

		corso 3						
25.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		3			
26.	VET/10	Anno di corso 3	RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO link		6			
27.	AGR/01	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE link		6			
28.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE ALLEVAMENTO MONOGASTRICI *(modulo di TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI)* link		6			
29.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE ALLEVAMENTO POLIGASTRICI *(modulo di TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI)* link		6			
30.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI link		12			
31.	AGR/20	Anno di corso 3	ZOOCOLTURE link		12			

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://orientamento.unipi.it/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	29/04/2024	solo italiano
2	Bulgaria	Trakiyski Universitet	BG STARA-Z01	29/04/2024	solo italiano

3	Francia	L'INSTITUT AGRO		29/04/2024	solo italiano
4	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	29/04/2024	solo italiano
5	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	29/04/2024	solo italiano
6	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	29/04/2024	solo italiano
7	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	29/04/2024	solo italiano
8	Polonia	UNIVERSITY OF AGRICULTURE IN KRAKOW		29/04/2024	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	29/04/2024	solo italiano
10	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	29/04/2024	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	29/04/2024	solo italiano
12	Portogallo	Cofac Cooperativa De Formacao E Animacao Cultural Crl	P LISBOA52	29/04/2024	solo italiano
13	Portogallo	Instituto PolitÃ©cnico De BraganÃ§a	P BRAGANC01	29/04/2024	solo italiano
14	Portogallo	Instituto Superior De CiÃªncias Da AdministraÃ§Ã£o -- Sesc	P LISBOA103	29/04/2024	solo italiano
15	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	29/04/2024	solo italiano
16	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	29/04/2024	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V Praze	CZ PRAHA02	29/04/2024	solo italiano
18	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	29/04/2024	solo italiano
19	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		29/04/2024	solo italiano
20	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
21	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	29/04/2024	solo italiano
22	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	29/04/2024	solo italiano

23	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	29/04/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	29/04/2024	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	29/04/2024	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	29/04/2024	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	29/04/2024	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	29/04/2024	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	29/04/2024	solo italiano
30	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	29/04/2024	solo italiano
32	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	29/04/2024	solo italiano
33	Turchia	Namik Kemal Universitesi*Namik Kemal University Nku	TR TEKIRDA01	29/04/2024	solo italiano
34	Turchia	The University Of Harran	TR SANLIUR01	29/04/2024	solo italiano
35	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	29/04/2024	solo italiano
36	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	29/04/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

13/05/2024

Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Orientamento e Tutorato che è così composto:
- Prof.ssa Barbara Turchi (docente e Coordinatore)
- Prof. Filippo Fratini (docente, referente di Dipartimento per l'Orientamento)
- Dott. Francesco Riccioli (docente, referente di Dipartimento per il tutorato alla pari)
- Dott. Antonio Felicioli (docente)
- Sig. Andrea Giannotti (rappresentante degli studenti)
- Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Responsabile Unità Didattica)

Le specifiche iniziative del CdS hanno riguardato:

Orientamento in ingresso

Le principali attività di orientamento in ingresso, svolte sotto la guida dell'Organo di Orientamento e tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie in linea con le attività promosse a livello di servizi orientamento dell'Università di Pisa, sono (vedi link 1):

- Open Days: nel 2023 si sono svolti in aprile in presenza, il 12 presso la sede centrale di Viale delle Piagge ed il 13 presso l'ospedale Didattico Veterinario ed hanno previsto la presentazione da parte del presidente di CdS del corso triennale e magistrale e l'incontro degli studenti delle scuole superiori con gli studenti tutor. Gli studenti hanno potuto fare esperienza riguardo alle attività di alcune delle strutture e dei laboratori del Dipartimento. Sono state inoltre effettuate due brevi presentazioni, una incentrata sui servizi per studenti con disabilità e con DSA e l'altra sulla parità di genere.
- Unipi Orienta: nel 2023 l'attività è stata svolta nei giorni 13 e 14 ottobre presso le strutture del Polo Fibonacci e ha previsto la presentazione da parte dei presidenti dei CdS e l'incontro degli studenti delle scuole superiori con gli studenti tutor alla pari. Le due giornate sono state inoltre scandite da una serie di lezioni a tema ed attività interattive gestite e condotte da numerosi docenti afferenti al DSV.
- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), con stage di orientamento. Il percorso prevede l'accoglienza di piccoli gruppi di studenti, nei periodi ottobre-dicembre e febbraio-maggio. Oltre alle attività previste presso l'Ospedale Didattico Veterinario, le attività svolte presso la sede di Pisa, V.le delle Piagge si svolgono nell'arco di una mattina dalle 9 alle 13 e prevedono: a) colloquio di orientamento con un docente/studente tutor del Dipartimento b) partecipazione ad attività svolte presso laboratori/strutture della sede di Pisa, tra cui il Museo Anatomico.

Sono inoltre svolti su richiesta colloqui personali di orientamento (previo appuntamento).

Dall'a.a. 2019/20 le attività di orientamento sono state pianificate anche attraverso la partecipazione del CdS a Progetti POT. In particolare, il CdS, che aveva già preso parte al POT 10 SISSA, ha aderito al nuovo POT (SISSA3EFG), le cui attività sono in partenza nel 2024.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere, organizzate dall'Organo di Tutorato/Orientamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie e riportate nei relativi verbali, sono state:

- organizzazione di un incontro di presentazione dei servizi di tutorato e dei servizi per studenti con disabilità e con DSA dedicato agli studenti del primo anno;
- attività di studenti tutor alla pari/di accoglienza: svolta in presenza, mantenendo la possibilità di contattare i tutor anche in aula Teams in orario dedicato. Il CdS ha scelto di unificare tutorato alla pari e tutorato di accoglienza. I tutor dedicano in ogni caso attenzione particolare alle matricole, anche in collegamento con i rappresentanti degli studenti;
-Progetto Speciale per la didattica "Pleased to meet you", dedicato agli studenti del I e II anno, organizzato in settembre 2023 in una prima mattinata con presentazione del piano di studi, spiegazione della figura professionale del laureato e attività dimostrative organizzate dai docenti e in una seconda svolta presso il Centro Avanzi con visita alla stalla, interventi dei docenti e attività ludico-informative. E' seguita in ottobre una visita presso l'Azienda agricolo-zootecnica di Alberese della Regione Toscana.
-Riguardo ai servizi per studenti con disabilità e con DSA, questi sono erogati dall'Ateneo ma, a livello di Dipartimento, il referente, coadiuvato da un Gruppo Dipartimentale, svolge azione di divulgazione delle informazioni e di facilitazione dei contatti con i servizi di Ateneo.

Riguardo ai docenti tutor, il CdS effettua l'assegnazione dei docenti tutor agli studenti del primo anno e pubblica gli elenchi

sul sito del Dipartimento agli inizi del secondo semestre. Dall'AA 20-21 è stato creato un gruppo ristretto di docenti tutor che segue tutti gli studenti. I tutor dispongono di un indirizzo mail e di un'aula virtuale dedicata (vedi link 2).
Infine, proseguendo l'attività iniziata nell'ambito del POT 10 SISSA, per gli studenti del primo anno anche per l'anno accademico 23-24, come per i precedenti, è stato organizzato un corso di matematica zero da erogare agli inizi delle lezioni del primo semestre, per aiutare gli studenti nel superamento degli ostacoli iniziali. Il docente incaricato ha inoltre svolto lezioni di recupero per l'intero primo semestre, con somministrazione di test utili per il superamento degli OFA in matematica.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Gli studenti del CdS possono acquisire CFU all'estero. Per aumentare il livello di conoscenza degli studenti a questo riguardo ogni anno il CAI del Dipartimento incontra gli studenti per presentare le varie possibilità legate all'internazionalizzazione. Il supporto agli studenti è fornito dall'Ufficio Internazionalizzazione del Dipartimento (vedi link 3).

1. Attività di orientamento del DSV https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/)

2. Docenti tutor STPA triennale (https://www.vet.unipi.it/tutorato-stpa-triennale/)

3. Attività ufficio di internazionalizzazione del DSV (https://www.vet.unipi.it/international/)

QUADRO B6 | Opinioni studenti

09/09/2024

Opinione sui corsi di insegnamento
Il giudizio degli studenti sul corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è desunto da 767 questionari compilati dagli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2022-23, per il periodo di osservazione novembre 2023 - luglio 2024. Rispetto all'a.a. precedente il numero di questionari compilati è rimasto sostanzialmente invariato (-3%).
Nessun parametro ha fatto registrare una valutazione media al di sotto della soglia di 2,5, considerata critica dall'Ateneo. Il giudizio complessivo medio dei corsi di insegnamento (variabile BS02) è stato positivo (3,2), leggermente superiore a quello registrato l'anno precedente.
È da rilevare come gli studenti, mediamente, abbiano seguito le lezioni in maniera più completa (votazione 3,1 del parametro BP) rispetto all'anno precedente (2,7). L'eventuale scarsa frequenza delle lezioni è stata dovuta per lo più ad 'altri motivi' (per il 47%), ma anche al "lavoro" (32%), e alla "frequenza di altri insegnamenti" (12%).
Le variabili che hanno presentato valutazioni medie meno positive (con votazioni <3), sono state la B1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?"), la B2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), la B5_AF ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?") e la F2 ("Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?") che hanno ottenuto valutazioni rispettivamente pari a 2,7, a 2,9, a 2,8 e a 2,8.
Votazioni medie positive (comprese fra 3,0 e 3,4) sono state rilevate nei parametri: BP (come già indicato), B3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"), B4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), B6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"), B7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"), B8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), B9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), B11 ("Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?"), F1 ("Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?") e BS1 ("Sono interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?") e BS02 (come già indicato).
Votazioni medie molto positive (≥ 3,5) sono state registrate per i parametri B5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), e B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?").
Fra i suggerimenti per il miglioramento della didattica che gli studenti hanno fornito sono da rilevare soprattutto le richieste

di “Migliorare la qualità del materiale didattico” (20%), “Fornire più conoscenze di base” (16%), “Alleggerire il carico didattico complessivo” (14%), “Inserire prove d’esame intermedie” (13%) e “Fornire in anticipo il materiale didattico” (11%).
Per quanto riguarda i singoli corsi, per la variabile BS2 (”Giudizio complessivo sull'insegnamento”) sono state rilevate votazioni insufficienti (<2,5) in 1 corso di insegnamento, mentre per la stessa variabile valutazioni molto positive (≥ 3,5) sono state rilevate in 7 insegnamenti.

Opinione sull’organizzazione/servizi
Gli studenti che hanno compilato le schede sono risultati 148, un numero decisamente superiore a quello dell’anno precedente (+63%). A nessuna delle domande è corrisposto un voto insufficiente (<2,5), così come a nessuna delle domande è corrisposto un voto molto positivo (≥ 3,5).
Votazioni positive (≥ 3) sono state assegnate per “Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?”, per “L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del corso di studio è appropriata?”, per “L’orario delle lezioni è articolato in modo da facilitare la frequenza e l'attività di studio?”, per “I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche?”, per “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?”, per “Il servizio dell’unità didattica è adeguato?”, per “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?”, per “Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio.”
Votazioni meno positive (comprese fra 2,5 e 2,9) sono state assegnate a “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?”, “Le aule studio sono accessibili e adeguate?”, “Le biblioteche sono accessibili e adeguate?”, “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono facilmente reperibili e complete?”. Si deve rilevare come nell’anno in questione la biblioteca del dipartimento abbia avuto necessità di riparazioni, per cui è effettivamente stata inaccessibile agli studenti per qualche mese. Per il nuovo a.a. la biblioteca sarà di nuovo utilizzabile. Inoltre, il nuovo sito internet del DSV è attualmente in costruzione e dovrebbe essere pronto con l’avvio del nuovo a.a., con informazioni complete e facilmente fruibili per gli studenti.

Opinione sul tirocinio
Le rilevazioni sui tirocini effettuati dagli studenti sono solo 12. Si deve sottolineare come il Dipartimento di Scienze Veterinarie abbia aderito alla sperimentazione sulla valutazione dei tirocini, con apposite schede di valutazione. Tuttavia, il periodo di rilevazione (maggio-luglio) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio dei nostri studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell’anno differenti. Inoltre, i nostri studenti nel mese di maggio non possono fare il tirocinio perché è ancora un periodo di lezione. Infine, l’elaborazione attuale si ferma al 17 luglio, data in corrispondenza della quale molti tirocini non sono ancora conclusi.
Comunque, le schede compilate indicano per tutte le domande votazioni molto positive (≥ 3,5), segno che le strutture utilizzate, i tutor di tirocinio e le attività svolte sono percepite dagli studenti come utili e coerenti con il progetto formativo.

Link inserito: http://

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

09/09/2024

Il profilo dei laureati in STP-L emerge dalle interviste realizzate ai 19 laureati nel 2023. Si tratta per la maggior parte di femmine (80%), con età media alla laurea di 24,2 anni, provenienti prevalentemente dalla Toscana (65%).
La classe sociale di provenienza è prevalentemente la media autonoma e la media impiegatizia, a pari merito con il 32%, seguite dalla classe elevata (21%), mentre la classe del lavoro esecutivo rappresenta il rimanente 16%.
Il diploma prevalente è quello liceale (60%), seguito da quello tecnico (40%, di cui 30 tecnologico e 10 economico) raggiunto con un voto medio di 76/100.
La maggior parte degli intervistati (60%) ha conseguito il diploma nella provincia della sede universitaria o in una provincia limitrofa a quella dell’Ateneo. Il 21% degli intervistati ha avuto precedenti esperienze universitarie, non portate a termine.
Alla domanda relativa alle motivazioni che hanno portato alla scelta del CdS il 42% degli intervistati ha riportato motivazioni prevalentemente culturali, il 52% motivazioni sia culturali sia professionalizzanti, il rimanente né le une né le altre.
Nel 95% dei casi l’età all'immatricolazione è regolare o con un solo anno di ritardo.

I laureati in STP-L hanno conseguito un punteggio medio agli esami di 26/30 e un voto medio di laurea di 105/110. La durata media degli studi è stata di 4,7 anni, con un ritardo medio di 1,7 anni e quindi un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del Corso) di 0,56. L'85% si è laureato entro il 2° anno FC. Questi dati sono globalmente migliori rispetto ai laureati nell'anno solare precedente.
Per quanto riguarda le condizioni di studio il 58% degli studenti dichiara di aver alloggiato a meno di un'ora dalla sede degli studi per più del 50% della durata del Corso. Il 68% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS. L'11% ha usufruito di borse di studio.
In relazione alla richiesta sui tirocini formativi curriculari o lavoro, il 74% dichiara di avere effettuato un periodo di tirocinio formativo riconosciuto dal corso di Studio (in questo CdS il tirocinio non è obbligatorio) di cui il 5% svolto presso l'Università ed il 68% al di fuori.
Mediamente, per la realizzazione della prova finale, sono stati impiegati 2,4 mesi.
Dichiara di aver fatto un'esperienza di lavoro durante il periodo universitario il 63%, soprattutto lavoro occasionale, saltuario, stagionale (47%). Hanno svolto un lavoro coerente con gli studi 25 studenti su 100 che hanno avuto esperienze di lavoro.
Per quanto riguarda il giudizio sull'esperienza universitaria, il 37% degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del CdS, mentre il 53% ha indicato più sì che no.
Il 21% degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 68% ha dichiarato più sì che no; anche i rapporti con gli studenti sono stati positivi (63% decisamente sì e 21% più sì che no).
In relazione al giudizio sulle aule il 47% le ritiene spesso adeguate e il 32% raramente adeguate.
Il 26% ha utilizzato le postazioni informatiche, che sono state valutate insufficienti per numero da tutti gli utilizzatori, evidenziando una criticità che non era presente nello scorso anno.
Continuano a ottenere giudizi positivi i servizi di biblioteca, utilizzati dalla maggior parte degli intervistati (84%). Il 43% dei fruitori ha dato un giudizio decisamente positivo e il 63% abbastanza positivo.
I laureati 2023 hanno giudicato le altre attrezzature per le attività didattiche spesso adeguate nel 61% dei casi, sempre o quasi sempre nel 27% e raramente adeguate nel 6% dei casi.
Ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale il 54%. Gli spazi sono stati considerati adeguati dal 70% dei fruitori.
Per quanto riguarda gli altri servizi offerti dall'ateneo, Il 47% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, il 56% dei quali ha dichiarato di esserne rimasto poco soddisfatto ed il 33% decisamente no, confermando l'opinione dei laureati dell'anno precedente. Analogo giudizio negativo o parzialmente negativo è stato espresso dalla maggior parte di coloro, peraltro pochi (37%), che hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e di coloro, sempre pochi (26%), che hanno utilizzato ii servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Solo l'11% ha utilizzato l'ufficio/i servizi di job placement: tutti hanno espresso un giudizio positivo (più sì che no). Da notare che si tratta di laureati che hanno subito pienamente il periodo di pandemia. In questo periodo il CdS, in collaborazione con l'Ateneo, ha comunque organizzato per via telematica eventi di orientamento (Piacere Unipi) per il proseguimento degli studi, e incontri telematici con professionisti del mondo del lavoro. Fra gli studenti che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (84%), il 44% ha espresso un parere positivo.
Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 95% ha espresso un giudizio positivo, con un miglioramento rispetto all'anno precedente.
Il carico di studio è stato considerato adeguato alla durata del CdS, decisamente (42%) e più sì che no (26%) e il 68% degli intervistati (era il 61% per i laureati del 2022 e il 33% per quelli del 2021) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.
Il 68% degli intervistati ha dichiarato di avere un livello "almeno B2" per l'inglese scritto, mentre per le conoscenze informatiche il 100% ritiene di avere un livello di conoscenza almeno buono per la navigazione in Internet, il 63% per l'utilizzo di word processor e il 58% per l'utilizzo fogli elettronici.
Tra i quesiti viene richiesto agli intervistati quali sono le loro prospettive di studio: il 90% degli intervistati (era l'83% l'anno precedente) ha manifestato l'intenzione di voler proseguire gli studi, la quasi totalità con una laurea magistrale biennale e la quota rimanente con una laurea a ciclo unico, presumibilmente Medicina Veterinaria. Per il 31% proseguire gli studi è praticamente una scelta "quasi obbligata" per trovare un lavoro, per il 63% serve per completare/arricchire la formazione.
Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, fra gli aspetti ritenuti più rilevanti per la ricerca di un lavoro, quelli maggiormente indicati sono: acquisizione di professionalità (100%), possibilità di guadagno e possibilità di carriera (79%), stabilità e sicurezza del posto di lavoro (84%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze (79%). Il 47% degli intervistati ha indicato di essere decisamente interessato a lavorare nel settore pubblico, il 32% nel privato.
Il 74% dei laureati 2023 sarebbe disponibile a lavorare a tempo pieno, il 32% a tempo parziale e il 47% è interessato al telelavoro o smart-working.
La disponibilità a lavorare con un contratto a tutele crescenti viene indicata dall'84%, a tempo determinato il 26%, mentre il

21% si dichiara disponibile per un lavoro autonomo.
I laureati 2023 si sono dichiarati disponibili a lavorare nella regione di studio nel 73% dei casi; il 63% e il 37% si sposterebbe rispettivamente in stati europei o extraeuropei.
Il 42% ha dichiarato di essere disponibile a effettuare trasferimenti di residenza, la stessa percentuale è disponibile ad effettuare trasferte anche frequenti ma senza cambi di residenza.

Link inserito: http://

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2024

Si fa riferimento agli ultimi dati riportati in Unipistat, aggiornati al 31 maggio 2024. Il numero di immatricolati, dopo il passaggio dal numero programmato (70 posti) all'accesso libero, deciso in periodo pandemico, si era stabilizzato intorno a 100, risultando pari a 97 nel 22-23; nel 23-24 si è scesi invece a 73. Questo dato, seppure da interpretare, non appare necessariamente negativo, vista l'alta percentuale di abbandoni del CdS e potrebbe correlarsi con una sorta di normalizzazione, che segue agli anni più toccati dalla pandemia,

Gli immatricolati provengono prevalentemente dalla Toscana, con percentuali poco variabili negli anni e pari al 69% nel 23-24.

Il bacino extraregionale presenta alcune fluttuazioni negli anni, senza indicare una regione con prevalenza costante: nel 2022-23 la regione più rappresentata è risultata la Liguria (13%), con presenze sporadiche da molte altre regioni, prevalentemente del sud Italia (7%). Nel 23-24 prevalgono ancora gli immatricolati provenienti dalla Liguria (7%), oltre che da Lazio e Sicilia (6% per entrambe le regioni).

Risulta in aumento la presenza di studenti con cittadinanza straniera (4% nel 21/22, 2% nel 22-23 e 7% nel 23-24).

Costante risulta nel tempo la prevalenza femminile degli immatricolati, con modeste fluttuazioni intorno all'80%.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica, prevale stabilmente la provenienza dal liceo scientifico (35, 36 e 42% negli ultimi tre anni, con trend in aumento); seguono gli istituti tecnici (in aumento dall'11 al 19% negli ultimi due anni), quindi gli istituti professionali e i licei linguistici, entrambi all'11% ed in calo rispetto al 22-23. Gli studenti provenienti da istituti stranieri ammontano al 12%, rispetto al 6% dell'anno precedente.

Riguardo alla votazione di diploma, risultano in aumento le due fasce più basse (60-69 e 70-79, entrambe al 31% mentre le fasce 80-89 e 90-99 sono in calo (22 e 6%); la fascia prevalente è quella 70-79, con il 30% nel 22-23, contro il 27 nel 21-22. I voti dal 90 al 100 sono il 15%, contro il 22% del 22-23 e il 29% del 21-22. Questo dato potrebbe rappresentare un ritorno a valori pre-pandemici (la percentuale era pari al 14% nel 19-20), in quanto è noto che nel periodo pandemico le votazioni generali avevano subito un aumento.

Gli iscritti complessivi al Corso di Studio sono 232, mentre erano 248 nel 22/23 e 260 l'anno precedente.

I passaggi in uscita al 1° anno verso altri Corsi di studio dell'Ateneo sono stati 8 su 93 nel 20-21 (9%), 13 su 119 (11%) nel 21-22 e 10 su 105 (10%) nel 22-23. Il fenomeno aumenta al 2° anno con 10 passaggi su 45 (22%) nel 20-21 e 14 su 61 nel 21-22 (23%). Manca il dato del 22-23.

Riguardo al flusso in uscita, questo si esercita stabilmente in modo preponderante verso gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Veterinarie (TAAEC e MV, ovvero classe L-38 e classe LM-42, secondo la definizione riportata in Unipistat). Nel 22-23, su 20 passaggi, 10 erano rivolti verso TAAEC e 5 verso MV. Il dato 23-24, provvisorio, indica un totale di 5 trasferimenti, di cui TAAEC 1 e MV 1. Per quanto riguarda le altre classi di laurea coinvolte, queste non evidenziano una costante prevalenza di qualcuna sulle altre.

Basse risultano le percentuali di trasferimenti ad altro Ateneo: tra gli iscritti ai primi tre anni erano 5 nel 2021, 2 nel 2022, nessuno nel 2023.

Il fenomeno della rinuncia agli studi è elevato e concentrato soprattutto al primo anno. Dal 2020 al 2023, al primo anno hanno rinunciato rispettivamente il 33%, il 29%, il 21%, il 13%, e al secondo anno il 18%, l'11% e il 6% dal 2020 al 2022.

Considerando inattivi gli studenti che non hanno conseguito alcun CFU, gli attivi al primo anno sono risultati rispettivamente il 50% per la coorte del 2021 (CFU medi 24), il 55% per quella del 2022 (CFU medi 33), con voto medio di 24 per entrambi. Al secondo anno erano il 92% (42 CFU medi) e l'83% (44 CFU medi) per le coorti del 2021 e del 2022, con voto medio di 25 in entrambi i casi.

Per quanto riguarda i laureati totali per anno solare, questi sono costantemente circa 20, di cui pochi in corso. In dettaglio ci sono stati 15 laureati (5 in corso) nel 2020, 18 (3 in corso) nel 2021 e 23 (3 in corso) sia nel 2022 che nel 2023, con votazione media tra 99 e 103 negli stessi anni e numero medio di anni necessari per conseguire il titolo che indica un trend decrescente (5,5 nel 2020, 5,3 nel 2021, 5,0 nel 2022 e 4,7 nel 2023).

Link inserito: http://

QUADRO C2 Efficacia Esterna

09/09/2024

Per quanto riguarda l'indagine occupazionale relativa ai laureati in STP-L, sono disponibili i risultati delle interviste a 15 dei 23 laureati del 2022, ad un anno dalla laurea.
La maggior parte degli intervistati erano femmine, con una percentuale in aumento rispetto all'anno precedente (83% contro 78%), con un'età media alla laurea di 25,1 anni ed un voto medio di laurea di 99,6/110, dati sovrapponibili a quelli dell'anno precedente. Il percorso di studio ha avuto una durata media di 5,3 anni, con un indice di ritardo di 0,75, leggermente diminuito rispetto all'anno precedente.
Il 60% degli intervistati era iscritto ad un CdS Magistrale. I motivi che hanno condotto a tale scelta sono stati diversi: in primis per migliorare la possibilità di trovare lavoro (44%), secondariamente migliorare la formazione culturale (22%) o perché necessaria una laurea magistrale per trovare lavoro (22%), infine per migliore le condizioni dell'attuale lavoro (11%). La magistrale scelta rappresentava, nel 67% dei casi, il proseguimento naturale di quella di primo livello e nel 33% era comunque una laurea dello stesso ambito disciplinare. Nel 100% dei casi, si trattava di un CdS dello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Il grado di soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi era di 7,8/10, in leggero calo rispetto a quello dell'anno precedente (8,2/10).
La mancata iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea del restante 40% degli intervistati era dovuta essenzialmente a motivi di lavoro (33%), mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse, motivi economici, intenzione a frequentare altra formazione post-laurea o mancato interesse per altri motivi (17% ognuno)
Dopo la laurea, il 27% (17% nell'anno precedente) aveva partecipato ad almeno un'attività di formazione come collaborazione volontaria (13%), stage in azienda (13%) o master di altro tipo rispetto a quello di primo livello (7%).
Per quanto riguarda la situazione occupazionale e formativa, il 53% non lavorava ed era iscritto alla laurea di secondo livello, il 27% lavorava e non era iscritto alla laurea di secondo livello, mentre il 13% non lavorava, non era iscritto alla laurea di secondo livello, ma cercava lavoro.
Considerando la sola situazione occupazionale, le tre categorie previste, ovvero lavora, non lavora ma cerca, non lavora e non cerca, queste erano rispettivamente pari al 33%, 20% e 47%. Il tasso di occupazione era del 33%, in calo rispetto a quello dello scorso anno (42%) e più vicino a quello registrato nel 2021 (31%). Dei 5 occupati, il 40% stava proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, mentre un altro 40% aveva iniziato a lavorare dopo la laurea. Dalla laurea al reperimento del lavoro erano passati in media 2,3 mesi (erano 4,5 lo scorso anno).
Riguardo il tipo di professione svolta, questa rientrava nelle seguenti categorie: "professioni esecutive nel lavoro di ufficio" (20%) e "altre professioni" (80%); mentre l'attività lavorativa è rappresentata per un 80% da contratti a tempo determinato e per un 20% a tempo indeterminato. Nel 60% dei casi si è trattato di lavoro part-time, di cui il 40% era rappresentato da part-time involontario. Il numero medio delle ore lavorative settimanali è risultato di 29, maggiori dello scorso anno (25,8).
Il lavoro si svolgeva nell'80% dei casi nel settore privato e nel 20% nel settore pubblico. Per quanto riguarda gli ambiti, il 40% era attivo in ambiti inerenti al commercio, il 40% in altri servizi alle imprese ed il 20% in altri servizi.
L'area geografica di riferimento è risultata per il 100% l'Italia centrale. La retribuzione mensile netta è risultata in media pari a 940 euro contro gli 813 euro dell'anno precedente, dato da mettere in probabile relazione con il numero maggiore di ore lavorative medie esposto sopra. Il 60% degli intervistati occupati ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta, mentre il 40% ha dichiarato di non utilizzarle per niente. La formazione professionale acquisita all'università è stata giudicata poco adeguata (40%) o per niente adeguata (60%).
La laurea viene considerata non richiesta ma utile nel 20% dei casi, e non richiesta né utile per il restante 80%. Il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto era pari a 6/10, quindi analogo a quello registrato lo scorso anno (6,3 /10).
Per i laureati in STP-L non sono disponibili i dati occupazionali a tre e a cinque anni dalla laurea.

Link inserito: http://

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2024

Per questo CdS non è previsto un periodo di tirocinio obbligatorio. Gli studenti però possono utilizzare i CFU a scelta (da 3 a 12) per effettuare un periodo di tirocinio in aziende o enti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Veterinarie o in laboratori e strutture del Dipartimento stesso.
Nell'anno 2023, 16 studenti hanno presentato richiesta di tirocinio: 5 presso strutture del Dipartimento di Scienze Veterinarie e 11 presso aziende o enti del settore. Dei 19 studenti che hanno terminato il tirocinio nel 2023 e richiesto l'acquisizione dei relativi CFU, 4 hanno svolto il tirocinio presso il DSV. Dal rapporto del tutor esterno, nel quale sono valutati, seguendo una scala di giudizi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), diversi parametri (risultati complessivi raggiunti durante il tirocinio, comportamento relativo ad orari e procedure organizzative, livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali, livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del tirocinio), si evince una valutazione positiva, con un giudizio ottimo o quasi ottimo per tutti i parametri. In 3 casi (2 tirocini effettuati presso aziende esterne al Dipartimento e 1 tirocinio effettuato in laboratori del DSV), la valutazione complessiva ha ottenuto un giudizio inferiore (buono).

Link inserito: http://